

CALENDARIO LITURGICO

Parrocchia

4-11 Giugno 2023

<p>SANTISSIMA TRINITÀ (s) Es 34,4b-6.8-9; C Dn 3,52-56; 2 Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 <i>Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</i> R A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p>4 DOMENICA LO Prop</p>	
<p>(Nona settimana del Tempo Ordinario) S. Bonifacio (m) Tb 1,3;2,1b-8; Sal 111 (112); Mc 12,1-13 <i>Presero il figlio amato, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna.</i> R Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>5 LUNEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 20 Rosario Ore 20.30 S. Messa al Cimitero</p> <p>Cesari Rachele e Anna; Scudeletti Rosina, Adriano, Emilio, Pietro; Lorenzo Carminati</p>
<p>S. Norberto (mf) Tb 2,9-14; Sal 111 (112); Mc 12,13-17 <i>Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio.</i> R Saldo è il cuore del giusto che confida nel Signore.</p>	<p>6 MARTEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 17.30 Mazzola Pierangelo</p>
<p>Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24 (25); Mc 12,18-27 <i>Non è Dio dei morti, ma dei viventi!</i> R A te, Signore, io mi rivolgo, in te confido.</p>	<p>7 MERCOLEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 8 Maria</p>
<p>Tb 6,10-11; 7,1.9-17; 8,4-9; Sal 127 (128); Mc 12,28b-34 <i>Non c'è altro comandamento più grande di questi.</i> R Beato chi teme il Signore.</p>	<p>8 GIOVEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 17.30 Persico Giuseppe; Antonietta Limonta; Italo</p>
<p>S. Efrem (mf) Tb 11,5-17; Sal 145 (146); Mc 12,35-37 <i>Come mai dicono che il Cristo è figlio di Davide?</i> R Loda il Signore, anima mia.</p>	<p>9 VENERDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 8 Gildo e Pinuccia</p>
<p>Tb 12,1.5-15.20; C Tb 13,2.6-8; Mc 12,38-44 <i>Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.</i> R Benedetto Dio che vive in eterno.</p>	<p>10 SABATO LO 1ª set</p>	<p>Ore 18 Romualdo e Fam. Vavassori</p>
<p>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s) Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 <i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i> R Loda il Signore, Gerusalemme.</p>	<p>11 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 8 Massimo e Enrico Ore 10.30 propopulo Ore 18 Capelli Sergio; Ratti Carlo; Miriam</p>
<p>A V V I S I</p>		

Cari fratelli, lo so che la Trinità è molto più che una formula esemplare per noi... ma se oggi c'è un insegnamento che dobbiamo apprendere con urgenza da questo mistero, è proprio quello della revisione dei nostri rapporti interpersonali.

Altro che "relazioni". L'acidità ci inquina. Stiamo diventando corazze. Più che luoghi d'incontro, siamo spesso piccoli centri di scomunica reciproca. Tendiamo a chiuderci. La trincea ci affascina più dell'incrocio con altre strade; l'isola sperduta, più dell'arcipelago; il ripiegamento nel guscio, più dell'esposizione al sole, della comunione e del vento della solidarietà.

Sperimentiamo la persona più come solitario auto-possesto, che come momento di apertura al prossimo e l'altro, lo vediamo più come limite del nostro essere, che come soglia dove cominciamo a esistere veramente.

Santissima Trinità aprici alla comunione con Te e alla relazione con gli altri.